



Davvero importante la settimana che comincia oggi con la Domenica delle Palme! Oggi ricordiamo la grande festa e la gioia con cui è stato accolto Gesù quando è entrato a Gerusalemme.

A partire da giovedì, invece, ricorderemo quello che gli è accaduto, come ha seguito fino in fondo il grande progetto di Amore di Dio Padre: venire tra noi per donarci la sua Vita, morendo in croce ma ... non sarà finita così, lo sapete, vero? Domenica prossima ... sveleremo perché ... ma oggi ... Osanna, osanna, osanna!!!

... facciamo parlare... anche le pietre!!

Dal Vangelo secondo Luca LC 19,28-40

In quel tempo, Gesù camminava davanti a tutti salendo verso Gerusalemme. Quando fu vicino a Bèffage e a Betània, presso il monte detto degli Ulivi, inviò due discepoli dicendo: «Andate nel villaggio di fronte; entrando, troverete un puledro legato, sul quale non è mai salito nessuno. Slegatelo e conducetelo qui. E se qualcuno vi domanda: "Perché lo slegate?", risponderete così: "Il Signore ne ha bisogno"».

Gli inviati andarono e trovarono come aveva loro detto. Mentre slegavano il puledro, i proprietari dissero loro: «Perché slegate il puledro?». Essi risposero: «Il Signore ne ha bisogno».

Lo condussero allora da Gesù; e gettati i loro mantelli sul puledro, vi fecero salire Gesù. Mentre egli avanzava, stendevano i loro mantelli sulla strada. Era ormai vicino alla discesa del monte degli Ulivi, quando **tutta la folla dei discepoli, pieni di gioia, cominciò a lodare Dio a gran voce per tutti i prodigi che avevano veduto, dicendo: «Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo, e gloria nel più alto dei cieli!».**

Alcuni farisei tra la folla gli dissero: «Maestro, rimprovera i tuoi discepoli». Ma egli rispose: «**Io vi dico che, se questi taceranno, grideranno le pietre».**

Parola del Signore

Gesù ... accolto come un Re, bello davvero!! Ha percorso la Palestina guarendo tante persone malate, parlando di come si ama, insegnando a perdonare... Le Sue, sono parole buone. Chi lo ascolta e lo fa entrare nella sua vita, prova una gioia nuova, una speranza così grande che lo racconta e ... tutto questo ha reso Gesù, diciamo "famoso"! Ecco allora, che viene accolto come un Re: c'è chi stende il mantello sulla strada polverosa, chi agita rami di Palma, e c'è chi è così felice da gridare: **"Benedetto colui che viene, il re, nel nome del Signore. Pace in cielo, e gloria nel più alto dei cieli!"**

Altri però, pensano che tutto questo è troppo. Chiedono a Gesù di far tacere la folla ma ... Gesù non li "accontenta"! Questo è il momento della gioia: festeggiando Lui, quelle persone rendono lode anche a Dio, Suo Padre... Per Gesù questa è la cosa più importante, così tanto che, se quelle persone non lo acclamassero così ... lo farebbero le pietre: non si può tacere l'amore di Dio! ... e noi?

Non vorremo mica essere da meno ... delle pietre! Nel cuore facciamo posto alla Buona Notizia che **Gesù è Re di Amore e di Pace e diciamolo a tutti...** c'è tanto bisogno di amore, pace e speranza, e Gesù, con la sua Buona Notizia, ce li dona ... aiutiamolo a dirlo a tutti!



Coraggio, diciamolo a tutti che Gesù è Re di Pace e di amore ... e facciamolo dire ... anche alle pietre !

Troviamo un bel sasso, dipingiamo una colomba con il ramo di ulivo, e regaliamolo o lasciamolo in giro ... Chi lo troverà sentirà nel cuore la pace che dona Gesù!!



Grazie Gesù,
tu sei Re
del mio cuore,
aiutami a portare a
tutti la tua pace
e il tuo amore

